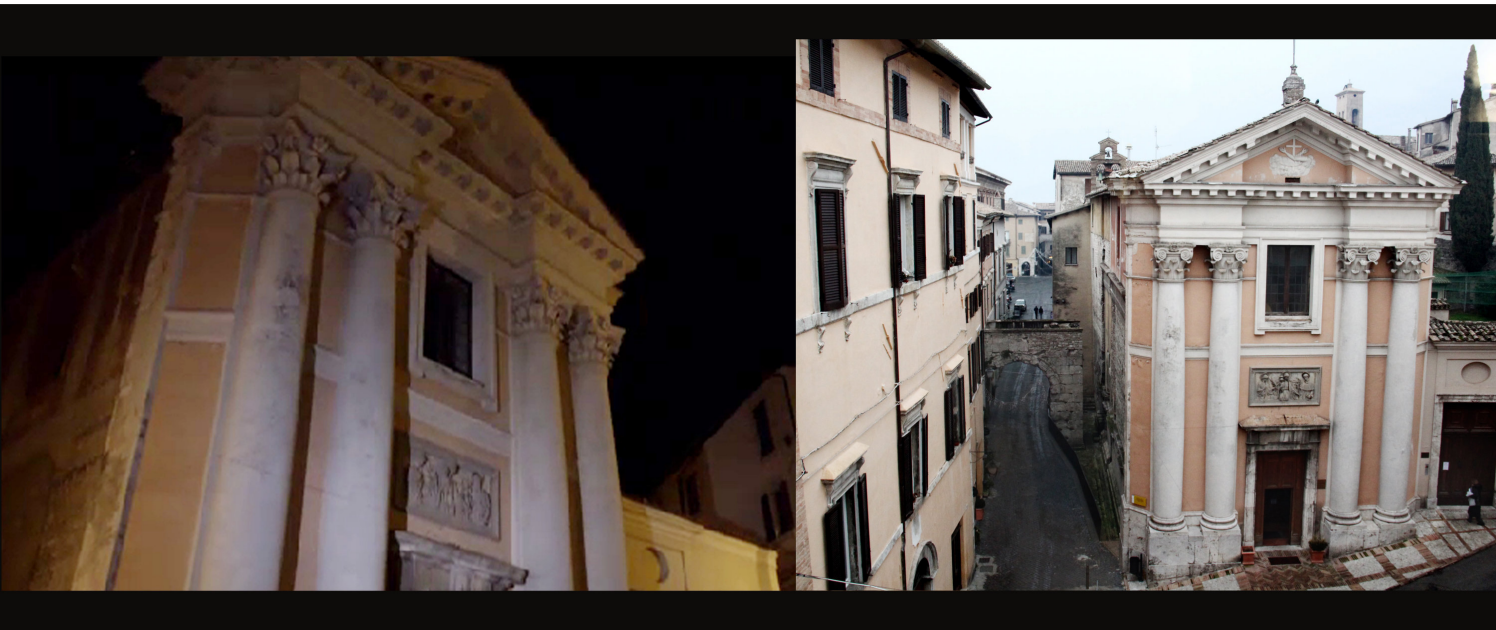


Visita **SANT'ANSANO**

Don
Matteo



La Piazza Sant'Ansano è qualificata sul fondo dall'omonima chiesa, inserita nel XII secolo su un preesistente edificio di culto intitolato ai Ss. Isacco e Marziale, eretto nel VII secolo inglobando parte del foro romano e della gradinata antistante a un tempio di età augustea. Rinnovata nel tardo Settecento da Antonio Dotti, la chiesa conserva, inserite nel fianco sinistro, le strutture dell'edificio antico. Dalla strada si osservano lo stilobate e la parte del tempio a cui è attaccata la muratura a grossi blocchi della cripta di S. Isacco; lo spazio del pronao con il frammento dell'unica colonna conservatasi; il muro della cella con frammenti della trabeazione e la sua prosecuzione, appartenente all'ingrandimento della chiesa in età medievale. Nel muro dello stilobate è inglobato un pozzo, probabilmente precedente al tempio. A destra della chiesa, nell'annesso convento, è presente un chiostro cinquecentesco.



Diciannovesimo episodio: Il bambino conteso

Dopo essersi offerto di ospitare in canonica un bambino conteso tra due genitori separati, Don Matteo è vittima di un'aggressione e finisce in ospedale. Il sacerdote si riprende, ma Cecchini si convince che abbia pochi giorni di vita e si mette a fare fioretti a Sant'Antonio per farlo guarire.